



*Consiglio regionale della Campania  
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

Prot.n.17 del 9 Giugno 2023

Al Presidente della Giunta regionale

### **Interrogazione a risposta scritta**

#### **Oggetto: “Diritto allo studio: residenze universitarie”**

Il sottoscritto Cons. regionale, Gennaro Saiello ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

#### **Premesso che:**

- a) In attuazione degli articoli 3, 33, 34 e 117 della Costituzione e degli articoli 4 e 8 dello Statuto della Regione Campania, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali definiti a livello nazionale, la Regione Campania disciplina gli interventi in materia del diritto allo studio universitario attraverso la legge regionale n. 12/2016 (“Misure per potenziare e rendere effettivo il diritto allo studio universitario”);
- b) la L.R. 12/2016 prevede una serie di servizi e iniziative per favorire l'accesso all'istruzione, come l'assegnazione di borse di studio a studenti meritevoli, la promozione di programmi educativi, l'implementazione di politiche di inclusione sociale e la creazione di infrastrutture scolastiche adeguate;
- c) la Regione Campania si impegna a promuovere e tutelare il diritto allo studio, offrendo servizi e opportunità per favorire l'accesso all'istruzione e garantire a tutti i cittadini campani pari opportunità nel campo dell'istruzione e collabora con il Ministero dell'Istruzione per definire le linee guida e le politiche regionali in materia di istruzione e per garantire un'adeguata copertura delle esigenze educative sul territorio;
- d) attraverso, poi, le proposte formulate da ADISURC (Azienda per il diritto allo studio Universitario della Regione Campania), la Regione elabora ed approva il piano regionale annuale degli interventi, delle attività e dei servizi;

#### **Considerato che:**

- a) il diritto allo studio non si limita all'istruzione obbligatoria, ma comprende anche l'accesso all'istruzione superiore e la possibilità di acquisire competenze attraverso percorsi di formazione e aggiornamento professionale;
- b) il diritto allo studio universitario è un concetto che si riferisce al diritto fondamentale di ogni individuo ad accedere all'istruzione superiore ed a beneficiare di condizioni adeguate per lo svolgimento degli studi universitari e comprende diversi aspetti, tra cui:
  - Accesso all'istruzione: Il diritto allo studio universitario implica il diritto di ogni individuo di accedere all'istruzione superiore senza discriminazioni di alcun genere, come razza, religione, genere o origine sociale



*Consiglio regionale della Campania  
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

- Alloggio: le università devono garantire l'accesso equo e trasparente alle persone interessate; lo standard minimo di qualità dei servizi abitativi; gli studenti fuori sede potrebbero chiedere informazioni su dove trovare alloggio vicino al campus, quali sono le opzioni disponibili, i prezzi medi degli affitti e come funzionano i contratti di locazione.
- Ogni studente ha diritto a consumare giornalmente un pasto: la ristorazione universitaria favorisce lo studio, la cultura, la socialità, la comunità degli studenti attraverso la produzione alimentare, la consumazione dei pasti, la socialità;
- c) per le residenze universitarie già il Governo Draghi - con il V bando per l'assegnazione dei fondi della legge 338/2000 ("Cofinanziamento statale per alloggi e residenze per studenti universitari") - aveva stanziato 467 milioni, di cui 300 milioni provenienti dai fondi PNRR con l'obiettivo di 60 mila posti letti;
- d) il 14 giugno 2022 è stato firmato il protocollo d'intesa firmato tra Regione, Adisurc (Azienda per il diritto allo studio universitario della Campania) ed i sette atenei campani per il programma regionale al fine di realizzare nuove residenze universitarie a Napoli ed in Campania (ex lg. 338/2002);
- e) il programma regionale prevedeva nove interventi, sparsi lungo tutto il territorio campano nonché realizzati su patrimoni pubblici dismessi, per un'offerta pari a circa 870 posti alloggio con i quali incrementare del 60% la dotazione campana per le dimore studentesche;
- f) l'importo per la realizzazione della totalità degli interventi è stata pari a circa 100 milioni di euro, mentre la richiesta di finanziamento al MUR si aggirava intorno agli 82 milioni di euro;
- g) la Regione aveva stanziato per il cofinanziamento degli interventi e per coprire le spese tecniche dei progetti di cui è promotore, circa 4 milioni di euro;
- h) l'Adisurc aveva riservato al cofinanziamento degli interventi un importo di circa 1 milione di euro;
- i) gli atenei campani e l'Adisurc avevano impegnato circa 16 milioni di euro di risorse proprie per finanziare le spese non coperte dal finanziamento del dicastero a fronte di un investimento complessivo previsto dal V Bando di 467 milioni di euro, di cui il 40% destinato ad interventi collocati nelle regioni del Mezzogiorno;
- j) gli interventi previsti prevedevano la riqualificazione di nove beni in disuso che sarebbero dovute diventare case per gli studenti;
- k) di queste, cinque avrebbero interessato Napoli (Casa Miranda, ex Ostello della Gioventù, Istituto Pontificio complesso Santa Chiara, Residenza Tommaso De Amicis, Area ex Arsenale via Campegna – per un totale di oltre 500 nuovi alloggi - ed altri 62 nella residenza Giuseppe Medici nel comune vesuviano di Portici) e le restanti abitazioni, ripartite tra gli Atenei delle altre province della Campania;

**Rilevato che:**

- a) sono all'ordine del giorno gli "scandalosi comportamenti" relativi alle "locazioni in nero" ed al "caro affitti" delle abitazioni locate agli studenti universitari;
- b) la crescita dei costi per le stanze ed i posti letto agli studenti universitari è un fenomeno non nuovo e relativo a tutto il Paese e che questa crescita segue, come è naturale, non solo, la legge della domanda e dell'offerta, ma, anche e soprattutto,



*Consiglio regionale della Campania  
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

- nelle città a forte vocazione turistica, la trasformazione degli alloggi in B&B ad affitto a breve termine;
- c) detti aumenti, in Campania, sono andati a ripercuotersi sui circa 600.000 studenti universitari fuori sede;
  - d) dall'ultimo Rapporto sulla condizione studentesca, il CNSU (Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari) si evince chiaramente che, a livello nazionale, solamente 36.478 studenti possono contare su un alloggio d'ateneo, a fronte di una richiesta potenziale di circa 764 mila sistemazioni, in pratica, meno del 5% ha la fortuna di abitare in uno studentato pubblico;
  - e) se la situazione è difficile nel Nord del Paese, nel Sud e nella Nostra regione la situazione è drammatica, infatti, sempre dai dati del CNSU (Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari), in Campania ci sono solamente 1.376 alloggi per 58.493 studenti fuori sede (il 2,35% del fabbisogno);
  - f) da recenti fonti giornalistiche, in Campania, a mò di esempio, presso l'Università degli Studi Federico II ancora non risultano attive residenze universitarie e che i lavori delle 104 camere della residenza De Amicis non sono ancora iniziate;
  - g) sul tema residenze universitarie, in data 25 gennaio 2023, è stata anche depositata la Mozione RG208/4 ad oggetto "Misure per favorire l'accesso degli studenti fuori sede nelle aree interne agli alloggi universitari" da parte del consigliere regionale del Movimento 5 Stelle Michele Cammarano;
  - h) nella legge regionale della Campania n. 12/2016, titolo III – Diritti degli studenti - art. 8 comma 1 lettera b ), tra di diritti degli studenti rientra l'utilizzo degli alloggi;
  - i) nel Regolamento delle residenze universitarie dell'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania nell'art. 1 si legge "(L'Azienda) garantisce i servizi abitativi nelle strutture residenziali per concorrere al successo formativo universitario";

**chiede di sapere:**

1. quante e quali sono, analiticamente, le residenze universitarie regolarmente attive e funzionanti negli Atenei campani;
2. a che punto sono i lavori dei nove interventi previsti dal Protocollo di Intesa firmato in data 14 giugno 2022;
3. quali interventi intende mettere in campo la Giunta regionale a favore degli studenti universitari campani al fine di dare piena attuazione al loro diritto allo studio.

F.to Gennaro Saiello